



COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

Area Servizi alla Persona

DETERMINAZIONE

n. 309

data 10/06/2026

OGGETTO:

CORIANO ISTITUZIONALE. COPROGETTAZIONE A NORMA DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017 RELATIVA A ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO - A.S. 2026/2027, 2027/2028 E 2028/2029: AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA. MISSIONE 1, PROGRAMMA 11

FIRMATO
IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Muratori Giammaria

OGGETTO:
**CORIANO ISTITUZIONALE. COPROGETTAZIONE A NORMA DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017
RELATIVA A ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO - A.S. 2026/2027,
2027/2028 E 2028/2029: AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA. MISSIONE 1, PROGRAMMA
11**

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTI I PRESUPPOSTI NORMATIVI A CONTENUTO GENERALE:

- la L. n. 241/1990
- il D.lgs. n. 267/2000
- il D.P.R. n. 445/2000
- il D.lgs. n. 165/2001
- il D.lgs. n. 82/2005
- il D.lgs. n. 118/2011
- il D.lgs. n. 33/2013
- il D.lgs. n. 117/2017
- il D.lgs. n. 36/2023
- il Regolamento UE n. 679/2016
- lo Statuto comunale
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
- il Regolamento comunale di contabilità
- il Regolamento comunale sui controlli interni

VISTI I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI PRESUPPOSTI:

- il Decreto del Sindaco n. 14 del 30/06/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Area servizi alla persona, e il Decreto del Sindaco n. 17 del 12/05/2026, con il quale è modificato il meccanismo di reciproca sostituzione fra i responsabili di area in caso di loro assenza;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. n. 58 del 23/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 23/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario dell'Ente, per il periodo 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 12/01/2026 con la quale sono state assegnate le risorse per il periodo 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 31/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028;

VISTI I PRESUPPOSTI NORMATIVI SPECIALI AFFERENTI:

- l'art. 118, Costituzione che all'ultimo comma sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale

individuando i soggetti del Terzo settore quali partners preferenziali delle Pubbliche amministrazioni nell'erogazione di servizi aventi fini solidaristici e etici laddove prevede testualmente che *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;

- D.lgs. n. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”) che ha riconosciuto il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendo lo sviluppo per il conseguimento di finalità a carattere sociale, civile e culturale, individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali in particolare gli artt. 55 e 56 relative alla co-progettazione e alle convenzioni;
- D.lgs. 267/2000 che all'art. 3, comma 5 considera gli enti locali quali titolari di funzioni proprie e conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo i principi di sussidiarietà e recita nello specifico “I comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, con particolare riferimento agli artt. 1 e 5, sul ruolo svolto dal terzo settore nell'ambito degli affidamenti dei servizi alla persona;
- D.P.C.M. 30.03.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328”, art. 2, in forza al quale si considerano soggetti del terzo settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro;
- L.R. Emilia-Romagna n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”, art. 1, che disciplina gli interventi per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita;
- L.R. Emilia-Romagna n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che, nell'ambito delle politiche familiari, promuove il ricorso a iniziative volte a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro, in particolare gli artt. 20 e 43;
- L.R. Emilia-Romagna n. 12/2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37
- L.R. Emilia-Romagna 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, che stabilisce norme in materia di politiche per le giovani generazioni e in particolare l'art. 14, il quale valorizza l'offerta educativa territoriale per il tempo extrascolastico dei bambini attraverso la promozione di servizi ed iniziative gestiti da soggetti pubblici o privati che arricchiscono il loro percorso di crescita;
- L.R. Emilia-Romagna n. 17/2005 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”, che pone, tra i suoi obiettivi, il sostegno alla realizzazione di azioni finalizzate a favorire la conciliazione dei tempi di famiglia, di vita e di lavoro;
- D.lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” in particolare, l'art. 26;
- Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017 approvate con decreto n. 71/2021 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali

Consolidata la necessità di strutturare un servizio di anticipo e posticipo che consiste in un compito di accoglienza e sorveglianza dei minori in orario pre e post scolastico in risposta a una concreta esigenza della comunità corianese, con riferimento alle precedenti esperienze che hanno registrato un trend di aumento da parte delle famiglie della domanda di tale servizio;

Definito che il servizio di pre e post scuola dovrà essere garantito in ogni plesso dell'Istituto comprensivo statale di Coriano nei tempi e nei luoghi indicati dall'istituto medesimo, nelle seguenti modalità:

Scuola	Luogo	Anticipo	Posticipo	sabato
--------	-------	----------	-----------	--------

						si/no
		dalle	alle	dalle	alle	
Primaria "Favini"	Atrio	07.30	08.00	13.00	13.30	no
dell'infanzia "Arcobaleno"	Atrio	07.40	08.00	Non previsto		no
Secondaria "Gabellini"	Atrio	07.40	08.10	13.10	13.40	si
Secondaria di Ospedaletto	Atrio	07.00	08.10	13.10	14.00	si
Primaria " Don Milani"	Palestra/giardino	07.30	08.00	13.00	14.00	no
dell'infanzia "Biancaneve"	Palestra/giardino	07.30	08.00	13.00	14.00	no
dell'infanzia "Andersen"	Laboratorio	07.30	08.00	12.30	14.00	si
dell'infanzia "Peter Pan"	Aula sez. B.	07.30	08.00	Non previsto		no
dell'infanzia "Mary Poppins"	Aula sez. A.	07.30	08.00	Non previsto		no
dell'infanzia "La Coccinella"	Aula sez. A.	07.30	08.00	Non previsto		no

precisando che il servizio dovrà essere attivabile con un minimo di 2 alunne/i;

Previsto che la durata del progetto sia di tre anni scolastici e precisamente per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029;

Determinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 27/02/2026 di organizzazione il servizio suindicato tramite procedura di co-progettazione coinvolgendo gli enti del terzo settore secondo i canoni e i modelli di cui al D.lgs. 117/2017;

Stimato con la suddetta deliberazione in euro 11.000,00 il contributo massimo finanziato attraverso risorse comunali per ogni anno scolastico da attribuire alla realizzazione del progetto;

Predisposto che la procedura di co-progettazione dovrà:

1. rispondere a specifiche esigenze sociali
 - di supporto alla pianificazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie in funzione di politiche di conciliazione dell'ambito lavorativo e familiare e la promozione delle pari opportunità;
 - di tutela della sicurezza dei minori, favorendo la prevenzione della dispersione scolastica;
 - di promozione di politiche per la valorizzazione dell'invecchiamento attivo della popolazione volte a migliorare la qualità della vita degli anziani nella sfera sociale e personale anche tramite iniziative di aiuto reciproco;
2. considerare come aree prioritarie di intervento quelle relative a Famiglia e minori da una parte e l'area Anziani dall'altra;
3. assicurare un attento monitoraggio del servizio articolato in fasi di controllo e valutazione tramite sopralluoghi effettuati dal Comune ai fini di una diretta verifica del servizio svolto e/o ascolto delle opinioni degli utenti;

Atteso che il Codice dei contratti pubblici non esaurisce le modalità di erogazione dei servizi alla persona in quanto, oltre all'affidamento a terzi mediante appalto o concessione, dispone la possibilità di avvalersi di altri strumenti quali la convenzione per servizi accreditati o le convenzioni con le Associazioni di volontariato o di promozione sociale ex art. 56 del Codice del Terzo settore o con la co-progettazione a norma dell'art. 55 D.lgs 117/2017.

Rilevato che:

- la riforma del terzo settore ha introdotto nell'ordinamento italiano la categoria degli ETS (Enti del Terzo Settore) che a norma dell'art. 4 D.lgs. 117/2017 sono enti privati, senza scopo di lucro, che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale;
- requisito essenziale degli ETS è la iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (nelle more della entrata a regime del RUNTS il requisito risulta soddisfatto dall'iscrizione negli appositi registri regionali);
- il perseguimento in via esclusiva di finalità civiche solidaristiche o di utilità sociale senza scopo di lucro e lo svolgimento di una delle attività individuate dall'art. 5 d.lgs. 117/2017 conferiscono a tali enti una posizione ordinamentale specifica nell'attuazione della Costituzione (art. 3 comma 1 e 2, art. 118 comma 4) espressione della sussidiarietà orizzontale;
- l'art. 55, D.lgs 117/2017 individua le modalità di sostegno e integrazione tra l'attività degli ETS e della Pubblica amministrazione richiedendo all'ente pubblico di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale dei servizi nei settori di attività di interesse generale, precisando che *“La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”* e che *“L'individuazione degli enti del terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”*
- le attività di interesse generale sono specificate dall'art. 5 del D.lgs 117/2021 e in particolare nel caso de quo nelle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. A) del D.lgs 117/2017 che considera di interesse generale le attività aventi per oggetto *“interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1 comma 1 e 2 della legge 8 novembre 2000 n. 238 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni”* (L'art. 1 comma 1 della legge 328/2000 assicura *“alle persone e alla famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene elimina o riduce le condizioni di disabilità di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito difficoltà sociali e condizioni di non autonomia”*, mentre il comma 2 per interventi e servizi sociali intende quelle previsti dall'art. 128 che riguardano *“tutte le attività relative alle predisposizioni ed erogazione di servizi gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita”* con esclusione di quelle che possono essere assicurate dal sistema previdenziale e sanitario)
- l'art. 6, D.lgs 36/2023 prevede che consente alle pubbliche amministrazioni, nell'ambito di principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, di avvalersi per progetti di evidente valore sociale di procedure di amministrazione condivisa con enti del Terzo settore di cui al Titolo VII del D.lgs 117/2017;

Richiamati

- il parere del consiglio di Stato numero 01382/2018 relativo alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali alla luce del Codice dei contratti pubblici e del Codice degli enti del terzo settore;
- le linee guida Anac recante *“Indicazioni in materie di affidamenti di servizi sociali”* ;
- la sentenza della Corte Costituzionale n.131/2020;
- le linee guida approvate con decreto n. 72 del 31/03/2021 dal Ministro del lavoro e delle Politiche sociali;
- il *“Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e*

per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, comprese le associazioni" del Comune di Coriano approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 23/04/2024;

Tenuto conto delle FAQ dell'ANAC del 31/07/2017, relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, in cui al punto B.18 viene chiarito che per convenzioni che prevedano il riconoscimento di un rimborso spese non forfettario non debba essere acquisito il CIG; “

Appurato che l'art. 11 della L. 3/2003 al comma 2 bis stabilisce che gli atti amministrativi “*che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetto di investimento pubblico, sono nulli*” senza l'acquisizione del relativo CUP (Codice Unico di progetto) a prescindere dalla natura del contratto (se appalto o partenariato/co-progettazione) in quanto rileva è che la spesa sia finalizzata allo sviluppo economico e sociale del territorio o all'erogazione di servizi pubblici, configurandosi quindi come investimento pubblico in senso ampio;

Citato l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che per il progetto in parola è stato acquisito il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): C75E26000060004;

Verificato

- che il progetto suindicato ha a oggetto ambiti di attività previsti dall'art. 5 del Codice del terzo Settore;
- che in base al citato art. 5 possono partecipare alla co-progettazione gli ETS, definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali.

Reputato pertanto opportuno

- di avviare una istruttoria di co-progettazione approvazione di specifico avviso pubblico (Allegato A) volto a selezionare il partner per la realizzazione di un progetto rivolto alle alunne e agli alunni frequentanti l'Istituto comprensivo statale di Coriano tramite il coinvolgimento di una rete permanente di soggetti che sviluppi un'attività di supporto alle scuole a e alla famiglia predisponendo un servizio di entrata anticipata e uscita posticipata rispetto all'ordinario orario scolastico nei plessi scolastici dell'Istituto medesimo;
- di indirizzare l'istruttoria pubblica ai sotto indicati soggetti del terzo settore, con specifica attenzione a quelli che praticano l'invecchiamento attivo, purché iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) da almeno dodici mesi (nelle more della entrata a regime del RUNTS il requisito risulta soddisfatto dall'iscrizione negli appositi registri regionali).
 - Associazioni di promozione sociale
 - Organizzazioni di volontariato
 - Enti filantropici
 - Fondazioni
 - Associazioni riconosciute o non riconosciute
 - Le reti associative
 - Altri enti di carattere privato diverse dalla società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Stabilito che

- la ricezione dell'istanze di partecipazione (allegato B) da parte degli ETS avvenga entro e non oltre **il termine del 03/07/2026**;
- i progetti redatti sul modello allegato al presente atto (allegato C) vengano valutati da una commissione tecnica nominata dal Responsabile di Area 2 Servizi alla Persona;
- i criteri di valutazione del progetto siano quelli indicati nell'avviso pubblico approvato con la presente;
- vengano ammessi alla fase successiva i soggetti che avranno ottenuto almeno un punteggio

- pari a 50/100;
- a seguito della valutazione delle istanze pervenute venga redatta graduatoria di merito e che la stessa sia pubblicata nel sito del Comune di Coriano;
- il primo incontro di co-progettazione, con il primo ETS in graduatoria, sia fissato per il giorno martedì 07/07/2026 alle ore 10,00;
- al termine degli incontri sia redatta la proposta progettuale definitiva che costituirà parte integrante e sostanziale della convenzione (Allegato D) che verrà stipulata in conformità a L.R. Emilia-Romagna 21/02/2005, n. 12 e s.m.i. che consente agli enti locali di stipulare convenzioni con organizzazioni di volontariato purché iscritte nel Registro regionale da almeno 6 mesi
- il contributo, nella misura massima di euro 11.000,00 come determinato con la già richiamata DGC n. 43/2026, sia definito all'esito dei tavoli di coprogettazione sulla base del piano finanziario annesso alla proposta progettuale presentata;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente prenotazione di impegni di spesa a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste alla Voce di bilancio 0406.20450.1440, denominata ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE – Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali private sufficientemente capiente del bilancio di previsione finanziaria 2026/2028;

Visti gli artt. 107 e 183, D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. **di ritenere** la narrativa in premessa, che qui si intende integralmente riportata, e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di indire**, ai sensi dell'art. 55 D.lgs. 117/2017 e per le motivazioni suindicate, un'istruttoria pubblica per la selezione degli ETS e dei progetti da ammettere al tavolo di co-progettazione per la realizzazione del servizio di pre e post scuola per gli AA.SS. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 con il fine di supportare le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro e di attivare politiche a tutela dell'invecchiamento attivo;
3. di dare atto che per il progetto in parola è stato acquisito il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): C75E26000060004
4. **di approvare** i seguenti documenti quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo:
 - allegato A - avviso pubblico
 - allegato B - schema di istanza
 - allegato C - schema di progetto preliminare
 - allegato D - schema di convenzione (salvo modifiche e integrazioni, in ragione degli esiti dell'istruttoria di co-progettazione)
5. **di stabilire** che il termine per l'invio dell'istanza di partecipazione (Allegato B) è il 03/07/2026;
6. **di coinvolgere**, a norma dell'art. 43 della L.R. 2 del 2003 e a norma degli artt. 4, 5 e 55 del D.lgs. 117/2017, i seguenti soggetti del terzo settore interessati a partecipare: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Enti filantropici, Fondazioni, alle Associazioni riconosciute o non riconosciute, reti associative e Altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale purché:

- iscritti da almeno dodici mesi nel Registro Unico nazionale del terzo settore (nelle more dell'operatività del registro Unico del terzo settore il requisito è soddisfatto se l'associazione risulta iscritta ai registri attualmente previsti dalle normative di settore)
- in possesso di requisiti di moralità e onorabilità professionale per stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni
- abbiano nel loro Statuto i temi della promozione sociale e del volontariato, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale e la rinuncia al perseguimento di finalità lucrativa. con particolare riguardo alla terza e quarta età, allo scambio intergenerazionale, alla valorizzazione le disponibilità e competenze dei cittadini anziani, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno biennale nell'impegno in favore dell'invecchiamento attivo o degli interventi in ambito scolastico e familiare previsti nei progetti
- svolgano in via principale o esclusiva un'attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017
- non versino nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 e s.m.i. ossia che l'associazione nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, D.lgs. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri
- non siano incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati agli artt. da 95 a 98, D.lgs. 36/2023 in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;

7. di disporre che:

- l'attività esercitata andrà realizzata con l'apporto prevalente e determinante dei volontari e che gli stessi non verranno retribuiti se non a titolo di mero rimborso per le spese sostenute e documentate
- l'attività esercitata è quindi svolta a titolo gratuito in adempimento delle finalità di solidarietà sociale
- i progetti verranno valutati da una commissione tecnica nominata dal Responsabile di Area servizi alla persona
- i criteri di valutazione del progetto sono quelli indicati nell'avviso pubblico (Allegato A) approvato con la presente
- che verranno ammessi alla fase successiva i soggetti che avranno ottenuto almeno un punteggio pari a 50/100
- a seguito della selezione dell'ETS verrà avviato un tavolo di co-progettazione volto a definire il progetto in tutte le sue caratteristiche e i suoi dettagli operativi
- la prima data di incontro per la co-progettazione è fissata per il giorno martedì 07/07/2026 alle ore 10:00
- le eventuali sedute successive saranno stabilite nell'ambito del tavolo di co-progettazione se e in quanto necessarie
- di tutta l'attività istruttoria suindicata verrà redatto apposito verbale
- all'esito della co-progettazione verrà redatto un progetto definitivo che sarà parte integrante della convenzione che dovrà essere stipulato con l'ETS selezionato
- la realizzazione del progetto prevede la compartecipazione di risorse comunali e degli ETS e che il contributo massimo a carico del Comune è stimato in euro 11.000,00 per anno scolastico. La esatta quantificazione delle risorse a carico del Comune avverrà nell'ambito degli incontri di co-progettazione con l'ETS selezionato
- in esecuzione del Regolamento suindicato è prevista la possibilità di un anticipo del 20% del contributo annuale a carico del comune dopo l'attivazione del singolo

progetto e dietro espressa richiesta dell'ETS

- il saldo verrà corrisposto al termine dell'anno scolastico a seguito di rendicontazione dell'attività svolta e allegazione delle spese sostenute secondo i criteri e le modalità indicate nella circolare n. 2 del 2009 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

8. **di prenotare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 58 del Regolamento comunale di contabilità, i seguenti importi relativi alla co-progettazione del servizio in parola per gli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028:

Eserc. Finanz.	2026				
Voce di bilancio	0406.20450.1440	Descrizione	"ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE" - Trasferimenti correnti a Istituzione sociali Private"		
Miss/Progr .	04/06	PdC finanziario	U.1.04.04.01.001	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	360	Compet. Econ.			
SIOPE		CIG		CUP	C75E26000060004
Creditore	Creditori diversi				
Causale	Co-progettazione: contributo progetto pre e post scuola a.s. 2026/2027 - Acconto 20%				
Modalità finan.					
Imp./Pren. N.		Importo €	€ 2.200,00	Frazionabile in 12	no

Eserc. Finanz.	2027				
Voce di bilancio	0406.20450.1440	Descrizione	"ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE" - Trasferimenti correnti a Istituzione sociali Private"		
Miss/Progr .	04/06	PdC finanziario	U.1.04.04.01.001	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	360	Compet. Econ.			
SIOPE		CIG		CUP	C75E26000060004
Creditore	Creditori diversi				
Causale	Co-progettazione: contributo progetto pre e post scuola – Saldo a.s. 2026/2027 e Acconto 20% a.s. 2027/2028				
Modalità finan.					
Imp./Pren. N.		Importo €	€ 11.000,00	Frazionabile in 12	no

Eserc. Finanz.	2028				
Voce di bilancio	0406.20450.1440	Descrizione	"ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE" - Trasferimenti correnti a Istituzione sociali Private"		

Miss/Progr.	04/06	PdC finanziario	U.1.04.04.01.001	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	360	Compet. Econ.			
SIOPE		CIG		CUP	C75E26000060004
Creditore	Creditori diversi				
Causale	Co-progettazione: contributo progetto pre e post scuola – Saldo a.s. 2027/2028 e Acconto 20% a.s. 2028/2029				
Modalità finan.					
Imp./Pren. N.		Importo €	€ 11.000,00	Frazionabile in 12	no

9. di prevedere che si procederà con successivi atti

- all’assunzione dei relativi impegni di spesa a favore del soggetto/soggetti che verrà/anno individuato/i a seguito di conclusione dell’istruttoria;
- all’assunzione dell’impegno sull’esercizio finanziario 2029 a seguito dell’approvazione del relativo bilancio di previsione;

10. di rendere noto ai sensi dell’art. 5 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Responsabile di Area servizi alla persona;

11. di dichiarare che il sottoscritto Responsabile di Area non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall’art. 6 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445;

12. di stimare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alle prenotazioni di impegni di spesa di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

13. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

14. di ritenere che si assolve agli obblighi previsti dall’art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 mediante la pubblicazione degli elenchi sul sito internet dell’Ente in Amministrazione Trasparente, sezione “Provvedimenti”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;

15. di ritenere altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet, ai sensi di quanto disposto dall’art. 26, comma 1, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in Amministrazione trasparente, sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, sottosezione “Criteri e modalità”;

16. di provvedere alla pubblicazione sul sito del Comune di Coriano dell’avviso pubblico allegato al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati;

17. di comunicare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Responsabile del Servizio
Area Servizi alla Persona
dott. f.to Muratori Giammaria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

E/U	Esercizio	Piano Finanziario	Capitolo	CIG E CUP	Euro	Impegno N.
U	2026	1.04.04.01.001	0406.20450.1440 ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private		2.200,00	00955
U	2027	1.04.04.01.001	0406.20450.1440 ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private		11.000,00	00110
U	2028	1.04.04.01.001	0406.20450.1440 ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private		11.000,00	00031